

## Ricerca corrente IZS VE 05/13

**Analisi dell'impatto di un intervento formativo community centered finalizzato alla diffusione nel web di corrette pratiche di preparazione dei cibi in ambito domestico**

**Responsabile Scientifico: Licia Ravarotto**

Ad oggi tra i consumatori vi è ancora scarsa consapevolezza sia rispetto ai rischi microbiologici, che possono dare origine a contaminazioni batteriche e tossinfezioni alimentari, sia rispetto a quelli chimici e nutrizionali. Studi europei e italiani hanno sottolineato la preoccupazione dei consumatori riguardo ai rischi di natura chimica (EU, 2010; Arzenton et al., 2005), mentre il fenomeno delle tossinfezioni alimentari è ancora sottovalutato dai consumatori, nonostante circa la metà, se non oltre, degli eventi epidemici di tossinfezioni alimentari si produca in ambito domestico (Aureli e Orefice, 2006). I consumatori europei, inoltre, non manifestano molta attenzione agli aspetti nutrizionali come il controllo delle calorie o dei nutrienti nei cibi consumati (EU, 2010), aspetti che risultano invece di fondamentale importanza in particolare per la prevenzione di specifiche patologie come obesità, diabete e malattie cardiovascolari.

Oggi internet è considerato un'importante fonte di informazione anche riguardo alla salute e ai rischi alimentari (Kummervold et al., 2008). Tra i vari media, tradizionali e non, il blog è diventato un mezzo molto usato per lo scambio di informazioni online (Kennedy, 2004), in cui le tematiche riguardanti il cibo e l'alimentazione sono sempre più presenti. I blogger veicolano informazioni pratiche per la preparazione degli alimenti che riguardano fasi cruciali per la sicurezza alimentare (la conservazione, la manipolazione e la cottura degli alimenti). Nell'ambito della comunicazione del rischio i food blog rappresentano quindi una realtà di studio rilevante grazie alla loro capacità di raggiungere i network degli utilizzatori della rete in maniera rapida e capillare.

A partire da tali premesse il progetto intende realizzare uno studio sperimentale attraverso l'utilizzo combinato di metodologie della comunicazione del rischio e della formazione online. L'obiettivo del progetto è la creazione di un sistema di divulgazione di corrette pratiche alimentari in cucina attraverso il network dei food blog, rivolto ai consumatori che utilizzano la rete (followers). Le informazioni saranno diffuse grazie al coinvolgimento diretto dei food blogger con l'intento di superare il modello di comunicazione classico e lineare (top-down) e sperimentare un nuovo modello partecipativo. Ad oggi non sono ancora presenti, in Italia, strategie di comunicazione del rischio alimentare orientate a coinvolgere questo specifico target. Lo studio specifico del target e la mappatura dei principali food blog italiani permetterà di collezionare informazioni rilevanti in merito alle caratteristiche degli utenti web che trattano di pratiche alimentari. Tali informazioni saranno fondamentali per la progettazione di un percorso formativo-partecipativo rivolto ai blogger, che risulti il più possibile adeguato alle esigenze e modalità comunicative utilizzate nel web.